



PROVINCIA DI FERRARA
Settore 4 Appalti, Gare e Patrimonio
Stazione Appaltante Ausiliaria



**Istituto Istruzione Superiore
"Vergani-Navarra"**
Via Sogari, 3 – 44121 Ferrara
Amministrazione Aggiudicatrice

**FORNITURA E POSA DI ATTREZZATURE PER LA
REALIZZAZIONE DEL CAMPUS DIDATTICO
DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"VERGANI-NAVARRA"
CUP G74D24006910006**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4
ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta
dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:
Scuola 4.0 Campus formativi integrati e laboratoriali (DM 215/2024, n.
215 - art. 4) "Lab4Youth – Il Campus Diffuso di Ferrara per
l'Imprenditorialità e la Creatività dei suoi Giovani"
M4C1I3.2-2025-1523-P-56701

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Massimiliano Urbinati

OGGETTO DELL'APPALTO: Fornitura e posa di attrezzature per la realizzazione del Campus Didattico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Vergani – Navarra", sito in Ferrara, Via Sogari 3.

Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Campus formativi integrati e laboratoriali (DM 215/2024, n. 215 - art. 4) "Lab4Youth – Il Campus Diffuso di Ferrara per l'Imprenditorialità e la Creatività dei suoi Giovani" M4C1I3.2-2025-1523-P-56701.

1. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto è suddiviso in n. 5 Lotti:

- Lotto n. 1: Fornitura e posa attrezzatura per laboratorio cucina;
- Lotto n. 2: Fornitura e posa attrezzatura soffitto aspirante;
- Lotto n. 3: Fornitura e posa attrezzatura sala bar didattico;
- Lotto n. 4: Fornitura attrezzatura per Museo del Gusto a Padiglione Giglioli;
- Lotto n. 5: Fornitura attrezzatura per Agrilab.

Lotto n. 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura e posa attrezzatura per laboratorio cucina (di cui Euro 1.000,00 per costo della manodopera)	39314000-6	46.64.99	P	205.055,00
A) Importo a base di gara					205.055,00
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					0,00
A) + B) Importo complessivo					205.055,00

Lotto n. 2

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura e posa attrezzatura soffitto aspirante (di cui Euro 17.000,00 per costo della manodopera)	39314000-6	46.64.99	P	117.320,00
A) Importo a base di gara					117.320,00
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					4.880,00
A) + B) Importo complessivo					122.200,00

Lotto n. 3

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura e posa attrezzatura sala bar didattico (di cui Euro 10.000,00 per costo della manodopera)	39314000-6	46.64.99	P	72.691,20
A) Importo a base di gara					72.691,20
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					3.028,80
A) + B) Importo complessivo					75.720,00

Lotto n. 4

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura attrezzatura per Museo del Gusto a Padiglione Giglioli (di cui Euro 0,00 per costo della manodopera)	32321200-1	47.40	P	26.130,00
A) Importo a base di gara					26.130,00
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					0,00
A) + B) Importo complessivo					26.130,00

Lotto n. 5

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura attrezzatura per Agrilab (di cui Euro 0,00 per costo della manodopera)	38540000-2	26.51.29	P	1.215,00
A) Importo a base di gara					1.215,00
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					0,00
A) + B) Importo complessivo					1.215,00

L'importo contrattuale per ogni lotto corrisponde all'importo delle forniture con eventuale posa in opera, come indicate nelle tabelle sopra riportate, al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Gli operatori economici partecipanti alla gara in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara possono presentare offerta per uno o più lotti ed essere aggiudicatari di uno o più lotti.

Ai fini della determinazione della soglia di cui all'art. 14 del codice, il valore stimato globale della fornitura è di **complessivi € 430.320,00 IVA esclusa**.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 le specifiche tecniche dei prodotti dovranno essere conformi alle specifiche tecniche riportate nei progetti di ciascun lotto relativi alle attrezzature professionali da fornire e rispettare le prescrizioni dei criteri ambientali minimi (CAM) vigenti, per quanto applicabili. L'affidatario è inoltre tenuto al rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento tassonomia) in coerenza con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

2. DURATA DELL'APPALTO

La fornitura dell'attrezzatura per ciascun lotto (con posa in opera ove prevista, installazione e collaudo), deve essere effettuata entro giorni 45 giorni dalla data del verbale di avvio di esecuzione del contratto e comunque entro e non oltre il 20 giugno 2026.

Le prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi e le modalità e tempistiche di attivazione dei singoli Lotti sono riportate al successivo paragrafo 3.

3. TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE E PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

In considerazione dei termini decadenziali previsti dalla linea di finanziamento del presente progetto (codice 2503006 MIM-PNRR – Investimento M4C1-3.2 – Scuola 4.0 – Realizzazione di Campus didattici e di Campus formativi integrati Finanziato dall'Unione Europea – Next

Generation EU), tutti gli operatori economici partecipanti devono essere pienamente consapevoli che la consegna, l'installazione e il collaudo di ciascun lotto dovrà avvenire improrogabilmente entro e non oltre il 20 giugno 2026, pena la revoca del finanziamento. Conseguentemente, l'affidatario che risulterà inadempiente rispetto al termine di conclusione degli interventi contrattualmente accettato, sarà tenuto a rispondere del danno economico arrecato all'Istituto. In caso di inadempienza rispetto al termine contrattualmente accettato, gli importi e le anticipazioni eventualmente ricevuti dovranno quindi essere restituiti dall'affidatario a prima richiesta dell'Istituto entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta medesima. In tal caso l'affidatario avrà diritto di rimuovere a proprie spese quanto fornito e installato, garantendo il ripristino dei locali nello stato quo ante entro e non oltre il 31/08/2026 al fine di consentire il regolare avvio delle attività scolastiche.

Lotto n. 1 - Fornitura e posa attrezzatura per laboratorio cucina: linea produttiva pasticceria e gastronomia

L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione della fornitura e dei servizi connessi nel pieno rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla conformità degli impianti e alla qualità dei materiali impiegati.

Sede: I.I.S. "Vergani - Navarra", via Sogari n. 3 a Ferrara, piano terra

In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- fornire attrezzature nuove di fabbrica, conformi alle normative CE e alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, igiene e risparmio energetico, come dettagliato nell'Elenco Lotto n. 1 Attrezzatura Laboratorio di Cucina e nel relativo Elaborato grafico Lotto 1;
- fornire attrezzatura con garanzia di tre anni;
- assicurare che tutte le attrezzature siano idonee all'uso didattico in ambito alberghiero e rispondenti agli standard professionali del settore della ristorazione;
- provvedere al trasporto, consegna, installazione, montaggio e messa in funzione delle attrezzature presso i locali indicati dal Committente. La posa in opera dovrà essere approvata dal Committente;
- effettuare eventuali adeguamenti necessari per il corretto collegamento alle reti (elettrica, idrica, gas, scarichi), nel rispetto delle normative tecniche vigenti;
- garantire il collaudo funzionale delle attrezzature installate;
- fornire manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana, nonché dichiarazioni di conformità e certificazioni richieste;
- assicurare la formazione del personale scolastico sull'utilizzo corretto delle attrezzature;
- garantire un servizio di assistenza tecnica e manutenzione gratuita per il periodo di tre anni dal collaudo;
- garantire un ripristino in caso di malfunzionamento entro 24 ore dalla segnalazione del guasto nel periodo di garanzia;
- collaudo finale tecnico-funzionale in contraddittorio con il Committente.

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, nel rispetto dei tempi contrattuali e minimizzando interferenze con le attività didattiche dell'Istituto.

Lotto n. 2 - Fornitura e posa attrezzatura soffitto aspirante

L'Appaltatore dovrà eseguire la fornitura e posa in opera del sistema di aspirazione (tetto aspirante) nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, impiantistica, igiene alimentare e prevenzione incendi.

Sede: I.I.S. "Vergani - Navarra", via Sogari n. 3 a Ferrara, piano terra

In particolare, dovranno essere rispettate:

- conforme HACCP – Regolamento CE 852/2004
- normativa CE e marcatura dei componenti;
- il D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il D.M. 37/2008 per la realizzazione degli impianti;
- eventuali prescrizioni dei Vigili del Fuoco, ove applicabili.

L'Appaltatore dovrà garantire:

- fornitura, installazione e posa in opera per il soffitto aspirante professionale come meglio dettagliata nell'Elenco Attrezzature Lotto n. 2 soffitto aspirante e nel relativo Elaborato grafico Lotto 2. La posa in opera dovrà essere approvata dal Committente;
- dimensionamento dell'impianto in funzione delle apparecchiature di cottura previste, con adeguata portata d'aria e velocità di captazione;
- installazione di ventilatori/estrattori adeguati, silenziati e conformi ai limiti di rumorosità;
- realizzazione e posa delle canalizzazioni aerauliche, complete di staffaggi, coibentazioni (ove necessarie) e dispositivi di ispezione e pulizia;
- predisposizione di eventuali sistemi di immissione aria di compensazione;
- collegamenti agli impianti elettrici esistenti, comprensivi di quadri di comando e dispositivi di sicurezza;
- verifica della compatibilità con gli impianti esistenti e adeguamento degli stessi, se necessario;
- rispetto delle norme igienico-sanitarie per ambienti destinati alla preparazione alimentare.

L'esecuzione dovrà comprendere:

- trasporto, scarico e movimentazione dei materiali;
- montaggio completo e installazione a regola d'arte;
- messa in funzione e regolazione dell'impianto;
- prove di funzionamento e verifica delle portate d'aria;
- assicurare la formazione del personale scolastico e tecnici delle società di manutenzione sull'utilizzo corretto delle attrezzature;
- collaudo tecnico-funzionale finale in contraddittorio con il Committente.

Dovranno inoltre essere forniti:

- dichiarazione di conformità degli impianti (D.M. 37/2008);
- schede tecniche e certificazioni dei materiali;
- manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana;
- piano di manutenzione ordinaria.

Lotto n. 3 - Fornitura e posa attrezzatura per bar didattico

L'Appaltatore dovrà garantire la fornitura, installazione e messa in esercizio delle attrezzature destinate al bar didattico sala n.1 e sala n. 2 nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, igiene, impiantistica e conformità dei prodotti.

Sede: I.I.S. "Vergani - Navarra", via Sogari n. 3 a Ferrara, primo piano.

In particolare, dovranno essere rispettate:

- le normative europee (marcatura CE) e le disposizioni nazionali vigenti;
- il D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il D.M. 37/2008 per la realizzazione degli impianti;
- le norme igienico-sanitarie applicabili agli ambienti per la somministrazione di alimenti e bevande (HACCP);
- eventuali norme UNI/EN di settore.

L'Appaltatore dovrà assicurare:

- fornitura di arredo ed attrezzature professionali nuove di fabbrica, idonee all'uso didattico e intensivo, come meglio dettagliato nell'Elenco lotto n. 3 Sala Bar didattico e nel relativo Elaborato grafico Lotto 3. La posa in opera dovrà essere approvata dal Committente;
- conformità delle attrezzature agli standard professionali;
- trasporto, consegna, movimentazione e installazione presso i locali del Committente;
- collegamento alle reti esistenti (elettrica, idrica, scarichi), con eventuali adeguamenti necessari;
- installazione a regola d'arte e nel rispetto delle condizioni di sicurezza;
- verifica del corretto funzionamento di ogni apparecchiatura.

Le prestazioni dovranno comprendere:

- montaggio e posa in opera completa;
- messa in funzione e taratura dell'arredo ed attrezzature;
- collaudo finale tecnico-funzionale in contraddittorio con il Committente;
- rilascio di dichiarazioni di conformità e certificazioni;
- consegna dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana;
- formazione di base del personale docente e tecnico sull'utilizzo delle attrezzature ove richiesta.

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, garantendo qualità, sicurezza e durabilità.

Lotto n. 4 - Fornitura attrezzatura per Museo del Gusto a Padiglione Giglioli

L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura e messa in esercizio delle attrezzature e dei sistemi destinati alla realizzazione del museo multimediale, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, impiantistica, accessibilità e qualità dei prodotti.

Sede: I.I.S. "Vergani - Navarra", Corso della Giovecca n. 150 a Ferrara

Dovranno essere rispettate, in particolare:

- le direttive europee e marcatura CE delle apparecchiature;
- il D.Lgs. 81/2008 (sicurezza nei luoghi di lavoro);
- il D.M. 37/2008 per la realizzazione degli impianti;
- le norme tecniche UNI/EN applicabili a sistemi multimediali, elettrici e audiovisivi.

L'Appaltatore dovrà garantire:

- fornitura di sistemi e attrezzature multimediali nuovi di fabbrica e di livello professionale come meglio dettagliata nell'Elenco Attrezzature Lotto n. 4 Museo del Gusto a Padiglione Giglioli e nel relativo Elaborato grafico Lotto 4;
- integrazione tra componenti hardware e software;
- integrazione degli impianti con le infrastrutture esistenti (elettriche e dati);
- installazione e cablaggio strutturato (rete dati, alimentazione, supporti e strutture).

Le attività dovranno comprendere:

- fornitura e messa in opera delle attrezzature;
- configurazione software;
- test di funzionamento e integrazione dei sistemi;
- collaudo finale tecnico-funzionale in contraddittorio con il Committente;
- consegna della documentazione tecnica completa.

Dovranno inoltre essere forniti:

- manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana;

- licenze software e relative certificazioni;
- piano di manutenzione;
- formazione del personale docente e tecnico per la gestione del sistema.

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, garantendo affidabilità, sicurezza e facilità d'uso in contesto didattico.

Lotto n. 5 - Fornitura attrezzature per Agrilab

L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura delle attrezzature destinate al laboratorio per l'analisi e il controllo qualità dei prodotti trasformati agroalimentari, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Sede: I.I.S. "Vergani - Navarra", piazzale Chiappini n. 3 a Ferrara.

Dovranno essere osservate, in particolare:

- le direttive europee e marcatura CE delle apparecchiature.

L'Appaltatore dovrà garantire la fornitura di attrezzature di laboratorio nuove di fabbrica, idonee ad attività didattiche e analisi di base e avanzate, come meglio dettagliata nell'Elenco Attrezzature Lotto n. 5 quali strumenti per analisi chimico-fisiche (pH-metri, elettrodo, bilance tecniche).

Le prestazioni dovranno comprendere:

- conformità delle apparecchiature agli standard di precisione, affidabilità e sicurezza;
- trasporto e consegna delle attrezzature;
- calibrazione e taratura iniziale degli strumenti;
- messa in funzione e verifica delle prestazioni;
- collaudo tecnico-funzionale in contraddittorio con il Committente.

Dovranno inoltre essere forniti:

- manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana;
- certificati di taratura (ove richiesti);
- schede tecniche e di sicurezza (SDS, se applicabili);
- piano di manutenzione ordinaria;
- formazione del personale docente e tecnico sull'utilizzo delle apparecchiature.

Tutte le attività dovranno essere eseguite a regola d'arte, garantendo sicurezza, affidabilità dei risultati analitici e adeguatezza all'uso didattico.

4. AVVIO ED ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Trattandosi di appalto finanziato con fondi europei, l'esecuzione del contratto sarà iniziata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, al fine di evitare la perdita del finanziamento. Si richiama l'attenzione sul precedente art. 3 in merito alla responsabilità dell'appaltatore in caso di ritardi sul termine di conclusione del contratto che comportino la perdita totale o parziale del finanziamento.

Alla data e ora stabilite per l'avvio del servizio, che dovrà avvenire entro e non oltre sette giorni dalla richiesta inoltrata dalla Stazione Appaltante, il Rappresentante Legale dell'Impresa dovrà trovarsi in cantiere o in luogo indicato dal D.E.C., per procedere al formale avvio di esecuzione del contratto per il quale verrà redatto apposito Verbale da sottoscrivere dalle parti.

La richiesta di esecuzione delle singole lavorazioni verrà impartita dal D.E.C. ai sensi del precedente articolo 3.

5. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE

Le forniture dovranno essere eseguite ed installate secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni che verranno impartite dal D.E.C.

Per quanto concerne la scelta dei materiali e le lavorazioni da eseguire l'Impresa dovrà rispettare scrupolosamente quanto prescritto nel presente Capitolato e negli allegati al Disciplinare di Gara. L'appaltatore è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati al committente e ai terzi per fatti propri o dei propri dipendenti.

6. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del Codice, il concorrente indica nella documentazione amministrativa le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'affidatario deve eseguire in proprio la quota maggioritaria della prestazione.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Istituto dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto l'approvvigionamento di prodotti o servizi o l'affidamento a lavoratori autonomi di attività secondarie o sussidiarie, per i quali occorre effettuare previa comunicazione all'Istituto.

7. PENALITA' PER I RITARDI

In caso di ritardo sull'ordine d'inizio delle forniture di cui all'articolo 4 del presente capitolato, l'appaltatore sarà assoggettato al pagamento della penale giornaliera pari all'1,5 per mille dell'importo netto contrattuale.

In considerazione del termine perentorio di conclusione degli interventi alla data del 20/06/2026 come specificato al precedente articolo 3, **esclusivamente in caso di proroga** del suddetto termine accordata dal Ministero competente, l'Istituto, per ogni giorno di ritardo applicherà una penale giornaliera pari al 1,5 per mille dell'importo netto contrattuale, da trattenere in sede di liquidazione della fattura, oltre eventuali ulteriori danni.

L'ammontare complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo netto contrattuale, oltre il quale l'Istituto potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno per grave inadempimento.

In caso di rinuncia dopo l'aggiudicazione definitiva verrà escussa la garanzia provvisoria oltre alla richiesta dei maggiori eventuali danni e alle conseguenze di legge.

Resta comunque fermo quanto previsto al precedente articolo 3 in caso di inadempienza rispetto al termine di conclusione degli interventi contrattualmente accettato.

8. MATERIALI E ATTREZZATURE IN GENERE

Tutti i materiali e le attrezzature utilizzati dovranno essere delle migliori qualità, perfettamente corrispondenti al servizio cui sono destinati ed alle prescrizioni del D.E.C. nonché a quelle di cui alle leggi vigenti; in particolare, dovranno recare la marcatura CE e le specifiche omologazioni conformemente alla legislazione vigente. **Il D.E.C. si riserva la facoltà di rifiutare materiali, attrezzature, lavorazioni e forniture a suo insindacabile giudizio verificate non conformi.** Eventuali lavorazioni eseguite in modo difforme da quanto ordinato dal D.E.C. comporteranno la non contabilizzazione dei servizi e l'obbligo, per l'Impresa, di immediata nuova esecuzione, come da disposizioni che verranno impartite senza che, per questo, l'Appaltatore possa avanzare pretese di qualsiasi genere.

9. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Nell'esecuzione delle lavorazioni, l'Impresa dovrà adottare, di propria iniziativa ed a proprie spese, quelle cautele che valgano a prevenire qualsiasi danno alle opere ed infortunio agli operai, al personale di sorveglianza, sia proprio che di altre Ditte, agli incaricati del D.E.C., nonché alle persone estranee al servizio, nel rispetto di quanto indicato dal DUVRI.

L'appaltatore resta in ogni caso sempre civilmente responsabile dei danni eventualmente arrecati a terzi

o da subappaltatori in occasione dell'esecuzione del servizio, sollevando nel modo più ampio la Stazione appaltante da ogni pretesa o richiesta di risarcimento danni avanzate da terzi relative al servizio eseguito.

10. SICUREZZA NEL CANTIERE: OBBLIGHI

Per l'adempimento di quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. 81/2008, la Ditta Appaltatrice dovrà far pervenire all'Istituto d'Istruzione Superiore "Vergani - Navarra" committente, la scheda di formazione ed informazione dei lavoratori della stessa Ditta Appaltatrice. Ove previsto in ragione della tipologia di intervento, è fatto obbligo all'Impresa di consegnare il Piano Operativo di Sicurezza (POS) sottoscritto dai suddetti interessati (preposti).

La ditta dovrà rispettare le indicazioni del DUVRI predisposto dall'Istituto.

11. PAGAMENTI

I pagamenti avverranno ad erogazione dei fondi previsti dai c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

I pagamenti sono in ogni caso disposti previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al fine di accertare la regolare esecuzione delle forniture rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.

12. ANTICIPAZIONE

1. Per i contratti di appalto disciplinati dal Codice è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione **pari al 20%** dell'importo contrattuale.
2. Si applica l'articolo 125, comma 1 del Codice.
3. L'anticipazione, nella misura indicata al comma 1, sarà corrisposta all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio del servizio certificato dal D.E.C.
4. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
5. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi dell'art 106 comma 3 del Codice con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.
6. **La cauzione deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193.**
7. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.
8. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

13. REVISIONE PREZZI

Non essendo un contratto di durata ai sensi del combinato disposto dell'art. 60 e dell'All. II.2bis art. 1, comma 3 del Codice" la stazione appaltante non riconosce la revisione dei prezzi d'appalto.

14. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 del Codice è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 120 comma 12 del Codice, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia, che nell'oggetto sociale sia previsto l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, in originale o in copia autenticata, sia notificato mediante lettera trasmessa con Posta Elettronica

Certificata alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.

Le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora quest'ultima non le abbia rifiutate con comunicazione da notificarsi mediante lettera trasmessa con Posta Elettronica Certificata al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione mediante lettera trasmessa con Posta elettronica Certificata.

In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

15. GARANZIA DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art. 117 del Codice è richiesta una garanzia, a titolo di cauzione definitiva, pari al **10 per cento** dell'importo contrattuale; **qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.** La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
2. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
3. La garanzia fideiussoria deve essere conforme alla **scheda tecnica 1.2, decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193**, in osservanza delle clausole di cui allo **schema tipo 1.2** allegato al predetto decreto ed essere presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.
4. La garanzia fideiussoria definitiva può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, co. 3, del Codice, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
5. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, **nel limite massimo dell'80 per cento** dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
6. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo **del 20 per cento**, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di verifica di conformità del servizio ovvero del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
7. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia definitiva, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
8. La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di

un quinto dell'importo originario.

16. RIDUZIONE DELLA GARANZIA DEFINITIVA

All'importo della garanzia definitiva di cui all'art. 15 si applicano, se di spettanza, le riduzioni previste dall'art. 106 co. 8, del Codice.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ulteriormente ridotto del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo, secondo e terzo periodo del comma 8 dell'articolo 106 del Codice, quando l'operatore economico possenga la certificazione sotto indicata:

- UNI/PdR125 – Certificazione del sistema di gestione per le parità di genere – 2022

17. POLIZZA DI ASSICURAZIONE

L'appaltatore deve essere coperto per tutta la durata del servizio da una polizza per RCT/RCO, stipulata con compagnia di assicurazione di primaria importanza e con congruo massimale.

La polizza deve coprire i danni subiti da terzi in conseguenza di sinistri che dovessero verificarsi in dipendenza dell'appalto.

La stazione appaltante e l'Istituto restano comunque estranei ad ogni rapporto intercorrente fra l'appaltatore e la compagnia di assicurazioni, in quanto la stipulazione del contratto non solleva in alcun modo l'appaltatore dalle sue responsabilità nei confronti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Vergani - Navarra" e dei terzi, anche in eccedenza ai massimali indicati per eventuali danni a cose o persone in relazione all'esecuzione del servizio.

18. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/2008 E SUCC.VE MODIFICAZIONI

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al D.E.C. eventuali variazioni che intervengano nel corso della fornitura e sua installazione che comportino la necessità di adeguare la documentazione e le prescrizioni relative alle misure da adottare per la sicurezza dei luoghi.

19. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO – CCNL APPLICABILE

I Contratti Collettivi Nazionali applicabili, individuati sulla base dei criteri e delle modalità disciplinate dall'Allegato I.01 Contratti collettivi al D.Lgs. 36/2023, introdotto dal D.Lgs. 209/2024, sono di seguito indicati:

- H011 - CCNL per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi
- H012 - CCNL per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi
- H016 - CCNL per i dipendenti da imprese della distribuzione cooperativa

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di uno dei contratti collettivi nazionali sopra indicati e relativi accordi territoriali, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto (vedi art. 11 D.Lgs. 36/2023 e ALLEGATO I.01) e, ai fini dell'aggiudicazione su richiesta della Stazione Appaltante, si impegna a dimostrarne l'equipollenza dei parametri previsti dall'allegato I.01 del Codice con analitica relazione comparativa.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Con la partecipazione alla gara, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i servizi.

Al contratto si applica la disciplina della verifica della correttezza delle retribuzioni prevista dalla vigente normativa di settore.

20. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PNRR

Come previsto dall'art. 1 dell'Allegato II.3 del Codice, l'appaltatore è tenuto ad assicurare una quota delle assunzioni che verranno effettuate necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, pari almeno al 30 per cento all'occupazione giovanile e pari almeno al 30 per cento all'occupazione femminile, secondo quanto indicato nelle Linee guida adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità del 20 giugno 2023 - Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (GU n.173 del 26-7-2023).

Ai fini dell'applicazione della suddetta disposizione, la stazione appaltante e l'aggiudicatario faranno riferimento:

1. la platea di lavoratori da considerare per il calcolo della percentuale corrisponde al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto;
2. le assunzioni da destinare a occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
3. il calcolo delle quote percentuali di assunzione andrà effettuato come previsto dal DM 20/06/2023.

21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

1. La stazione appaltante può risolvere il contratto nei casi previsti dall'art. 122 comma 1 del Codice, nonché per grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali o grave ritardo nell'esecuzione delle prestazioni ai sensi dei commi 3 e 4 del medesimo art. 122.
2. La stazione appaltante è tenuta a risolvere il contratto nei casi previsti dall'art. 122, comma 2 del Codice.
3. Il procedimento per la risoluzione del contratto è disciplinato dall'art. 122, commi 5, 6, 7, 8 del Codice.
4. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, con le modalità previste dall'art. 123 del Codice e dall'Allegato II.14.
5. L'allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.
6. **Fermo restando quanto previsto all'art. 3 del presente Capitolato**, nei casi di scioglimento del contratto, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - a) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - b) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - c) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

22. LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DELL'APPALTATORE

1. In caso di liquidazione giudiziale dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione aggiudicatrice si avvale, impregiudicati i diritti e le azioni a tutela dei propri interessi, di quanto previsto dalla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 124 del Codice.
2. Con riferimento alle vicende soggettive dell'appaltatore, di cui all'art. 120, co. 1, lett. D), del Codice, l'amministrazione aggiudicatrice prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.
3. In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta amministrativa e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del Codice, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione appaltante, se ritenuto conveniente ed opportuno, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.
4. In caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la Stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal Codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la Stazione appaltante può recedere dal contratto.

23. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario è obbligato agli adempimenti che garantiscono la tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, a norma dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010, così come modificato dal DL n.187/2010, convertito in Legge 17.12.2010 n. 217, deve comunicare a mezzo di apposita modulistica predisposta dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Vergani - Navarra", gli estremi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica e le generalità dei soggetti delegati ad operare sullo stesso.

L'aggiudicatario è obbligato ad utilizzare il suddetto conto corrente per la gestione di tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento in oggetto. In caso di mancato adempimento agli obblighi di cui sopra l'Istituto d'Istruzione Superiore "Vergani - Navarra" avrà titolo a chiedere la risoluzione del contratto.

Le fatture dovranno riportare gli estremi della banca o Agenzia della Società poste Italiane prescelta, del relativo codice IBAN, nonché del Codice Identificativo Gara (CIG) del lotto relativo.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVO ALLA FASE ESECUTIVA

L'operatore economico prende atto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della presente gara d'appalto.

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale europea il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 25 maggio 2018, ed al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si informa che il titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto d'Istruzione Superiore "Vergani - Navarra", con sede in Via Sogari n. 3 - 44121 Ferrara - P.E.C. feis011004@pec.istruzione.it - tel. 0532/202707.

Il Responsabile della protezione dei dati è la società EDU CONSULTING S.r.l. (Partita IVA 15050081007), con sede in Roma, CAP 00187, VIA XX Settembre n.118, cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti. Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici,

esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura.

25. PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS – CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001, è fatto divieto all'appaltatore di assumere a qualsiasi titolo (mediante qualsiasi tipologia contrattuale, di lavoro subordinato o autonomo) o di conferire incarichi a ex dipendenti o ex incaricati dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Vergani - Navarra" che negli ultimi tre anni di servizio (o incarico) abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nei confronti dell'appaltatore medesimo, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di detti soggetti con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Vergani - Navarra".

La violazione del divieto comporta la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito e il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'appaltatore dichiara inoltre di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Vergani - Navarra" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori le disposizioni del suddetto codice, in quanto applicabili, pena la risoluzione del contratto.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. La definizione di tutte le controversie è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Ferrara ed è esclusa la competenza arbitrale.
2. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'art. 210 del Codice e l'appaltatore confermi le riserve, trova applicazione il comma 1.

27. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa, ove necessarie per l'esecuzione del servizio:
 - a) le spese contrattuali, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione della fornitura.
2. Il contratto sarà stipulato con modalità elettronica mediante sottoscrizione digitale.